

PER IL MANCATO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER CONTO DELLO STATO

ELABORATA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE DI TORINO

Il Rettore dell'Università di Roma preannuncia riduzioni di personale

Faletto viene assolto per il delitto Codecà ma sconterà venti anni per gli altri reati

La lettera inviata ai professori - Sarà ridotta anche l'attività delle cliniche - Nuove forme di lotta degli studenti contro gli esami di stato - I senatori comunisti ottengono che si riunisca la commissione Istruzione

I giudici non hanno riscontrato elementi sufficienti a carico di «Briga» per l'uccisione dell'ingegnere torinese - Le altre condanne - Il P.M. ricorre contro la sentenza

Un'agenzia di stampa ha reso noto ieri sera il testo della lettera inviata nei giorni scorsi dal Rettore della Università di Roma, professor G. U. Papl, a tutti i titolari di cattedre dell'Università sulla grave situazione finanziaria dell'Ateneo romano e in particolare sul problema del personale in soprannumero.

«Il mancato rimborso da parte dello Stato delle somme dall'Università anticipate per il pagamento degli emolumenti al personale assistente straordinario, amministrativo, tecnico, informatico, portantino e ausiliario in soprannumero e in non ancora definita posizione giuridica del personale medesimo», scrive il Rettore, ha costretto il Consiglio di amministrazione ed il Senato accademico ad adottare gravi provvedimenti contingenti, non potendo l'Università stessa sostenere gli oneri ai quali dovrebbe sottoporsi, nel caso che la sopradetta posizione giuridica ed economica del personale medesimo non fosse definitivamente chiarita.

«Tali provvedimenti si concludono come appresso:

1) di non autorizzare, a partire dalla data di oggi, la sostituzione di personale assistente straordinario, che lasci l'ufficio per una qualsiasi ragione;

2) ove la situazione di questo personale non venga chiarita al più presto, di non confermare il personale stesso per l'anno accademico 1958-59; e di tale deliberazione rendere edotti sin d'ora i direttori di Istituto e i titolari di cattedre;

3) di studiare la possibilità di ridurre l'attività delle cliniche in rapporto al personale di cui si può sostenere l'onere;

4) di chiedere il rientro immediato all'Università delle sessanta unità comandate presso le altre amministrazioni; e ciò per poter procedere all'eventuale licenziamento del personale in soprannumero. Fin qui il Rettore. I provvedimenti annunciati rap-

presentano un nuovo grave segnale d'allarme sulla situazione dell'Università, dopo quelli che si sono levati negli ultimi mesi scorsi. Essi vengono annunciati in un modo ufficiale, espresso dal governo, e collegati con le vaste agitazioni degli studenti - completando il quadro di crisi profonda che offrì già la nostra scuola.

Ma essi riguardano la situazione nel suo insieme, oltre che i dipendenti in licenziamento per la colpevole posizione del governo: quando infatti si parla di ridurre l'attività delle cliniche, si prospetta un danno per tutta la città, dove la situazione ospedaliera è già grave.

Dopo un vivace scambio di

«Togli quei libri se no ti rovino»

Lettere ai librai del Segretariato della Moralità - Una vetrina infranta a sassate

(Dalla nostra redazione) GENOVA. 6. - Il card. Siri e l'azione cattolica genovese hanno iniziato una strana guerra contro le librerie della città. Un'azione di moralizzazione, si è detto, ma in realtà una serie di lettere analoghe ai proprietari di alcune librerie in via d'Esse, redatta a cura del Segretariato della Moralità è scritta testualmente: «Gentile signor, desidero sottoporre all'attenzione sua una questione di grande delicatezza. Nella sua vetrina di via... sono esposti alcuni libri della Casa Editrice... contraddittori alle illustrazioni ultramoderno offensive del pudore e moralità cristiana. Ora non potrei, come signor, che influire a una giusta e saggia selezione dello spettacolo che questi libri offrono ai minori. Mi è stato anche suggerito di segnalare questi libri ai signori della Procura della Repubblica... lo non voglio ancora fare questo, né prendere altre misure che pure mi sono state suggerite. Spero che lei non si offenda. Sono infatti certo che Ella, senza aversela a male, comprenderà la delicatezza di una simile questione e si astiene dall'indifferente a quella dei cattolici della nostra Genova città. La prego quindi, vivissimamente, di non trascurare i miei desideri e sostituire quei libri con l'opportuna sollecitudine. Approfitto dell'occasione per augurarle cordimenti. In attesa di nuove notizie, resto con la massima stima e ammirazione, come sempre, un suo fedelissimo. Preside della Moralità, Monsignor Siri».

L'agitazione degli studenti battute col senatore Cinesca presidente della Commissione Istruzione, il quale è apparso desideroso di riavviare la convocazione dopo che Donini aveva chiesto il rinvio in aula del disegno di legge Donini sull'esame di Stato.

Il compagno Donini ha ricordato che 40 giorni fa il ministro si impegnò a dare, entro 20 giorni, una risposta sui vari quesiti sollevati sul problema dell'esame di Stato senza che ci sia un regolamento per tali esami e con il mondo universitario in agitazione. E' necessario per la immediata convocazione della Commissione da con la partecipazione del ministro.

L'etichetta di una tuta blu porterà sulla pista dei gangster di Milano? Due giovani avrebbero acquistato venti giorni fa a Modena sette indumenti uguali a quelli indossati dai banditi al momento della rapina - Le indagini nella città emiliana

Il nuovo presidente dell'Accademia lucchese LUCCA. 6. - Il prof. Silvio Ferri, titolare della cattedra di storia della lingua e della letteratura italiana, è stato eletto presidente dell'Accademia lucchese di scienze, lettere ed arti. L'accademia intrerà la sua attività con la commemorazione del prof. Augusto Mancini, ex presidente.

GRAZIE ALLA BATTAGLIA CONDOTTA DAI COMUNISTI IN SENATO Riaperta per Isernia e Oristano la speranza di divenire province

Il gruppo democristiano, si è aperto ieri il dibattito generale su otto disegni di legge relativi a nuove province - Terracini denuncia il sabotaggio d.c. all'Ente Regione e alle autonomie locali

che ha coinvolto anche il vice-presidente De Pietro Visto che i senatori alla presidenza legislativa per la creazione di nuove province, mentre tale iniziativa sarebbe vietata ai parlamentari e al governo. La pregiudiziale non avveniva in verità alcun provvedimento giuridico, ma se fosse stata approvata, avrebbe sbarrato la porta al dibattito, facendo decadere i disegni di legge presentati appunto da deputati e senatori.

E' stato quindi necessario confutare la tesi del senatore De Luca, contro la cui pregiudiziale hanno parlato il compagno TERRACINI, il quale ha denunciato la presunta manovra ostruzionistica d.c. e il senatore CARBONI, un d.c. dissidente.

Il voto per divisione sulla pregiudiziale De Luca ha dato luogo a qualche incidente che ha coinvolto anche il vice-presidente De Pietro Visto che i senatori alla presidenza legislativa per la creazione di nuove province, mentre tale iniziativa sarebbe vietata ai parlamentari e al governo. La pregiudiziale non avveniva in verità alcun provvedimento giuridico, ma se fosse stata approvata, avrebbe sbarrato la porta al dibattito, facendo decadere i disegni di legge presentati appunto da deputati e senatori.

La casa di Faleto viene assolta per il delitto Codecà ma sconterà venti anni per gli altri reati

Adolfo Granero sono stati riconosciuti colpevoli del reato loro ascritto: il primo è stato condannato alla pena di un anno, l'altro a due anni e due mesi.

La casa di Faleto viene assolta per il delitto Codecà ma sconterà venti anni per gli altri reati

Adolfo Granero sono stati riconosciuti colpevoli del reato loro ascritto: il primo è stato condannato alla pena di un anno, l'altro a due anni e due mesi.

La casa di Faleto viene assolta per il delitto Codecà ma sconterà venti anni per gli altri reati

La casa di Faleto viene assolta per il delitto Codecà ma sconterà venti anni per gli altri reati

INDETTATE DALL'U.D.I.

Manifestazioni per l'otto Marzo

Tre grandi riunioni nel Mezzogiorno - Il 16 a Vicenza assemblea contro i missili - Il 23 assemblea dell'UDI

Le iniziative dell'Unione donne italiane e di tutto il movimento femminile democratico nella ricorrenza dell'8 Marzo assume quest'anno una importanza particolarmente rilevante. Infatti oltre le molte centinaia di feste, riunioni, assemblee che hanno luogo in ogni comune, numerosissime sono le manifestazioni provinciali alle quali prendono parte delegazioni di casalinghe, lavoratrici, donzolle, operai, intellettuali, ragazze.

Dobbiamo sottolineare il significato delle iniziative a carattere nazionale in cui tutto il movimento femminile si è impegnato in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Già ebbe luogo a Firenze, il 23 febbraio, il convegno delle lavoratrici a domicilio che, per la prima volta, dibatté pubblicamente i problemi di una categoria numerosissima di lavoratrici.

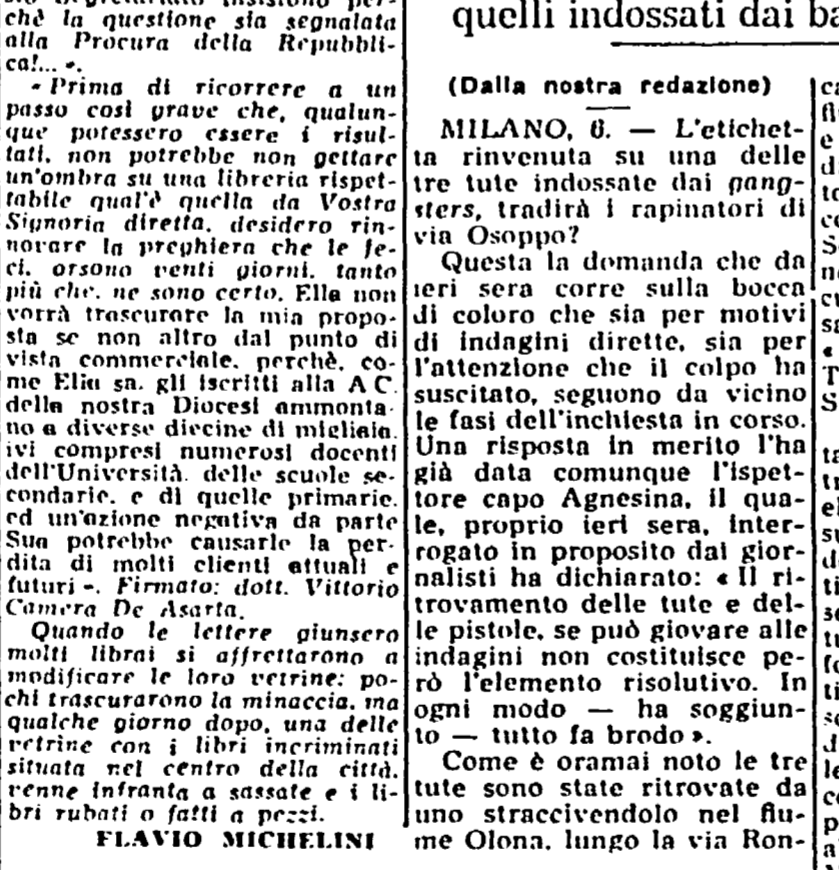
Le donne del Mezzogiorno partecipano a tre grandi riunioni - a Napoli, Bari, Palermo - per affermare il diritto ad una vita più civile, socialmente ed economicamente più equa.

Il 16 marzo a Vicenza una solenne assemblea femminile esprimerà la rivolta del sentimento e della coscienza di tutte le donne italiane, contro il progetto di matrimonio atomico del nostro Paese ed affermerà la necessità della scelta dei mezzi pacifici - neutralizzazione e disarmo - e rifiuto di quei mezzi bellici che sempre hanno preparato non la pace, ma la guerra.

La celebrazione della Giornata internazionale della donna, verrà quest'anno conclusa con un'assemblea nazionale dell'Unione donne italiane, il 23 marzo converranno a Roma delegazioni di ogni provincia, di ogni Regione, per dichiarare in forma veramente unitaria quel programma di rivendicazioni che l'elettorato femminile voterà presente nel dare il suo voto per il nuovo Parlamento.

La partenza di Eduardo

La partenza di Eduardo



Eduardo De Filippo è partito ieri da Roma diretto a Mosca. L'attore resterà in URSS per alcune settimane e assisterà alla recita di numerosi spettacoli teatrali programmati.

La partenza di Eduardo MILANO. 6. - L'etichetta rinvenuta su una delle tute indossate dai gangster, tradirà i rapinatori di via Osoppo? Questa la domanda che da ieri sera corre sulla bocca di coloro che sia per motivi di indagini dirette, sia per l'attenzione che il colpo ha suscitato, seguono da vicino le fasi dell'inchiesta in corso.

Un'autocarro militare In una scarpata un autocarro militare NOVI LIGURE. 6. - Sette militari del 23 reggimento fanteria «Cremona» di stanza a Novi Ligure, sono rimasti feriti in un incidente stradale.

Un autocarro militare guidato dal fante Salvatore Carrozza di 23 anni da Turin, verso «Reggio Calabria», con a bordo 12 soldati, è finito in una ripida scarpata rovesciandosi più volte su se stesso.

PROVIDENZE PER LE FAMIGLIE NUMEROSE

PROVIDENZE PER LE FAMIGLIE NUMEROSE

Sono stati approvati in commissione: il sopranu Maria Menghini Callas rientrerà oggi in Italia dagli Stati Uniti. La nota cantante sbarcherà alle 14.10 all'aeroporto della Malpensa da un aereo della Sabena.

LA CALLAS IN ITALIA - Il sopranu Maria Menghini Callas rientrerà oggi in Italia dagli Stati Uniti. La nota cantante sbarcherà alle 14.10 all'aeroporto della Malpensa da un aereo della Sabena.

Un nuovo procedimento per l'esecuzione di Valenti? L'attore e l'attrice Ferida furono giustiziati perchè riconosciuti criminali di guerra

MILANO. 6. - Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Vitolo, ha impugnato davanti alla sezione istruttoria della Corte d'Appello di Milano, la sentenza emessa recentemente dal giudice istruttore con l'attuale Giuseppe Marzini, che è stato ammesso a un'ulteriore battaglia «Vero» veniva assolto dalla duplice imputazione di omicidio volontario di Osvaldo Aventi, ufficiale della N.M.A.S. ed attore cinematografico, e dell'attrice Luisa Ferida.

Un nuovo procedimento per l'esecuzione di Valenti? L'attore e l'attrice Ferida furono giustiziati perchè riconosciuti criminali di guerra

Un nuovo procedimento per l'esecuzione di Valenti? L'attore e l'attrice Ferida furono giustiziati perchè riconosciuti criminali di guerra

Una balena morta nel mare di Savona

Una balena morta nel mare di Savona

SAVONA. 6. - Nel pomeriggio di oggi le correnti marine hanno nuovamente portato verso il golfo di Savona la balena, rimasta uccisa giorni fa in una collisione con il piroscafo «Cristoforo Colombo». Come è noto, il cetaceo era stato precedentemente agganciato e portato al largo. Esso tuttavia è stato introdotto nel porto di Savona, dove è stato curato dalla custodia.

Una balena morta nel mare di Savona

Una balena morta nel mare di Savona

Domani a Taranto le Assise della gioventù del Mezzogiorno

Domani a Taranto le Assise della gioventù del Mezzogiorno

Si apre sabato 8 marzo a Taranto presso il palazzo dei Nobili l'Assise della gioventù del Mezzogiorno. Il calendario dei lavori è il seguente:

Domani a Taranto le Assise della gioventù del Mezzogiorno

Capsule radioattive nella spazzatura

Capsule radioattive nella spazzatura

AREZZO. 6. - Due capsule radioattive che erano state smarrite nell'ospedale civile di Arezzo sono state ritrovate, grazie ad un contatore «Geiger» in un mucchio di spazzatura in località «Le Conserve», nei pressi di Arezzo.

Capsule radioattive nella spazzatura